

Il Wwf: «Stop alla filovia ecco le carte decisive». Diffida alla vigilia della riunione del comitato Via

È atteso per oggi il verdetto sul destino della filovia sulla strada parco, sotto esame al comitato regionale di Valutazione di impatto ambientale. Alla vigilia il Wwf tira fuori le carte per smontare le integrazioni allo studio preliminare ambientale presentate dalla Gtm. Un mese esatto dopo il rinvio, il comitato Via torna a pronunciarsi sul futuro del cantiere in dirittura d'arrivo sulla strada parco, ma sospeso a ottobre dopo l'altolà della Commissione europea. Sono tre le decisioni possibili oggi: far ripartire le ruspe; assoggettare l'opera a Valutazione di impatto ambientale; bocciare il progetto. È l'ultima l'opzione preferita dal Wwf, che firma una diffida puntellata sulle integrazioni della Gtm alle richieste di chiarimenti del comitato. «Le integrazioni sono insufficienti a chiarire le criticità, anzi contengono due autogol - premette Augusto De Sanctis, Wwf -: alla richiesta del comitato di fornire elementi progettuali riguardo il secondo lotto, viene negata l'esistenza di progetti che possano far configurare l'opera come unica e quindi passibile di una valutazione unitaria. Eppure siamo venuti a conoscenza di una lettera, inviata dalla Gtm ai Comuni di San Giovanni Teatino e Pescara il 15 marzo, che svela l'esistenza di altri due lotti, per i quali è già individuato il relativo percorso».

Altro fronte caldo: eventuali alternative di percorso e mezzi. «La Gtm ha risposto in sostanza che dopo l'appalto non esiste la possibilità di cambiare il progetto - premette De Sanctis -. Ma la corte di giustizia europea ha chiarito che eventuali sanatorie devono avvenire eccezionalmente e «a condizione che tutte le alternative siano ancora praticabili. Dubitiamo che il comitato Via possa dare parere favorevole, altrimenti si aprirebbe una procedura di infrazione». A parte gli aspetti di carattere giuridico che escludono ogni possibilità di modifica sostanziale del progetto, si legge invece nell'integrazione della Gtm, si precisa che i Comuni di Pescara e Montesilvano e la Regione hanno individuato il tracciato della filovia.